



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 29 DICEMBRE 2021

ESTRATTO

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1-ter, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 è stata approvata la vigente struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria, modificata e integrata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;

CHE con determinazione del Segretario generale *p.t.* n. 311 del 19 giugno 2018 è stata approvata la vigente declaratoria delle funzioni della struttura burocratico-organizzativa del Consiglio regionale;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione, successivamente modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 19 febbraio 2002, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 22 ottobre 2019 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;

TENUTO CONTO della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 24 novembre 2021, recante gli obiettivi generali di questo Consiglio regionale per il triennio 2022-2024, tra i quali si annovera il potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni e l'incremento del livello di digitalizzazione dei flussi documentali, attraverso lo sviluppo di progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del cosiddetto cartaceo;

ATTESO

CHE il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 ha attuato i principi e i criteri direttivi della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta *legge Madia*), riconoscendo la centralità delle tecnologie digitali nei rapporti tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni quale strumento per un processo di reingegnerizzazione e innovazione dell'amministrazione pubblica italiana;

CHE il predetto decreto legislativo 179/2016, in attuazione della succitata legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione, ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*), introducendo importanti novità improntate ai principi di semplificazione normativa e amministrativa;

CHE il processo di riforma pone in capo a ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando le funzioni di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta;

CHE il novellato art. 17 del decreto legislativo 82/2005, coerentemente, disciplina puntualmente la figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), cui sono attribuiti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di digitalizzazione, quali in particolare:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51 comma 1 dello stesso succitato decreto;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 (*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*);
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui al punto precedente;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64 bis del medesimo succitato decreto;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) del medesimo succitato decreto;

DATO ATTO che al Responsabile per la transizione digitale competono comunque tutti i poteri di impulso e coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale;

TENUTO CONTO

CHE il comma 1-ter del succitato decreto legislativo 82/2005, per come novellato, dispone *"Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico"*;

CHE il comma 1-sexies dell'art. 17 del decreto legislativo 82/2005 prevede che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individuano il Responsabile per la Transizione Digitale tra le figure di livello dirigenziali, ove presenti, in ragione della complessità delle competenze richieste;

CONSIDERATO CHE il vigente funzionigramma del Consiglio regionale, approvato con la succitata determinazione del Segretario generale *p.t.* n. 311 del 19 giugno 2018, prevede che il Settore Informatico e Flussi Informativi attui, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria e Protocollo del Segretariato Generale, la digitalizzazione dell'azione amministrativa e del piano di continuità operativa, ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione digitale;

ACCERTATA la sussistenza in capo al dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi, dott. Angelo Daniele Scopelliti, dei succitati requisiti richiesti per lo svolgimento delle funzioni in capo al Responsabile per la transizione digitale;

RICHIAMATA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1 ottobre 2018 avente ad oggetto *"Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale"*;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 (*Norme sulla dirigenza e sull'ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*) e ss.mm.ii.;

Su proposta del Presidente;

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 17, commi 1, 1-ter e 1-sexies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*) e alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività attualmente svolte per l'Amministrazione, il dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi, dott. Angelo Daniele Scopelliti, quale Responsabile per la Transizione Digitale del Consiglio regionale della Calabria, affidandogli la conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, con effetto dalla data di approvazione del presente atto deliberativo;
- di disporre che, conformemente al dettato della normativa statale sopra richiamata, il Responsabile per la Transizione Digitale, con riferimento alle funzioni proprie di tale incarico, risponde direttamente all'organo politico di vertice;
- di precisare che detto incarico è aggiuntivo rispetto a quello di dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi e, pertanto, non comporta ulteriori emolumenti retributivi;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico dell'Amministrazione;
- di disporre che la presente nomina venga registrata nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Gabinetto, al Segretariato generale, alla Direzione generale, alle Aree e ai Settori dell'Amministrazione nonché all'interessato;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Maria Stefania Lauria

Il Presidente
F.to Filippo Mancuso